

Norme per la presentazione

I rappresentanti di lista e di gruppo

E' opportuno che tutti gli organismi di partito interessati procedano con sollecitudine alle nomine — Le modalità per la compilazione degli atti

Per le elezioni comunali nei Comuni con oltre 10.000 abitanti, la legge prevede la nomina di due rappresentanti di lista — uno effettivo e l'altro supplente — presso ogni seggio e presso l'Ufficio centrale.

Per le elezioni provinciali, la legge prevede la nomina di due rappresentanti di gruppo — uno effettivo e l'altro supplente — presso ogni seggio e presso i singoli Uffici elettorali circoscrizionali e lo Ufficio elettorale centrale.

Pertanto, mentre nei Comuni al di sotto dei 10.000 abitanti vi sono solo i rappresentanti del gruppo di candidati per le elezioni provinciali (i quali naturalmente potranno tutelare anche gli interessi della lista per le elezioni comunali), vi-

lando al regolare svolgimento di tutte le operazioni, nei Comuni sopra i 10.000 abitanti, invece, possono esservi sia i rappresentanti di lista che i rappresentanti del gruppo di candidati. Nulla vieta però, in quest'ultimo caso, che le stesse persone siano nominate, con duplice designazione, e rappresentanti di lista e rappresentanti di gruppo presso il medesimo seggio.

Le modalità per la compilazione degli atti di designazione sono le seguenti:

1) Le designazioni vanno fatte con apposita dichiarazione scritta, su carta libera, e vanno redatte in tanti atti separati quanti sono i seggi elettorali.

2) Le designazioni dei rappresentanti di lista vanno fatte dai delegati di lista. Quelle dei rappresentanti di gruppo dai delegati del gruppo oppure da persone appositamente autorizzate dal de-

legati stessi, con dichiarazione autenticata da notaio.

3) Le firme dei pro-detti che effettuano le designazioni devono essere autenticate da un notaio, o dal segretario comunale, o dal pretore, o dal giudice conciliatore.

Gli organi cui le designazioni vanno dirette e i termini sono:

a) per i rappresentanti di lista o del gruppo di candidati presso ogni seggio: la designazione può essere presentata al segretario comunale entro venerdì, 4 novembre, ovvero direttamente ai presidenti di seggio il sabato 5 oppure la mattina di domenica 6, purché prima dell'ora della votazione;

b) per i rappresentanti di lista presso gli Uffici centrali: la designazione va presentata alla segreteria di rispettivi Uffici e può essere effettuata sino al momento dell'inizio delle operazioni di compilazione dell'Ufficio centrale;

c) per i rappresentanti di gruppo del gruppo dei candidati provinciali presso gli Uffici elettorali circoscrizionali e presso l'Ufficio elettorale centrale: la designazione va presentata alla Segreteria dei rispettivi Uffici entro le ore 12 del 6 novembre.

La legge non prescrive alcun requisito per i vari rappresentanti. Si fa tuttavia presente che le istruzioni ministeriali ritengono che essi debbano essere elettori e che debbano saper leggere e scrivere.

E' opportuno che gli organismi di partito interessati procedano alla nomina dei suddetti rappresentanti con sollecitudine, senza attendere gli ultimi momenti.

La sentenza a mezzanotte, dopo 12 ore di camera di consiglio

I responsabili del crollo di Barletta condannati dai 15 ai 18 anni di carcere

Le pene più severe comminate a Cafagna, Turi, Lombardi e Del Carmine - Anche il Comune è stato condannato al risarcimento dei danni - Una anziana parente di tre vittime grida « assassino! » al progettista

TRANI, 22 — Quando il presidente Tarocca è rientrato in aula per leggere la sentenza che chiude il processo per il tragico crollo di Barletta, nel Tribunale non vi era più la sala di questa mattina. Era quasi mezzanotte. Dodici ore era durata l'attesa e molti avevano deciso di lasciare Trani o, almeno, allontanarsi dal palazzo di giustizia.

Il dott. Tarocca ha letto con voce ferma e chiara, anche se a tratti incrinata dall'emozione, la sentenza. Ecco le condanne per i maggiori imputati: ingegner Francesco Lombardi, progettista, 15 anni e 6 mesi di reclusione; Sesto, 18 anni e 24 mesi di reclusione; Elio Turi, imprenditore e finanziere, 15 anni e 8 mesi; ing. Nicola Cafagna, capo dell'Ufficio tecnico comunale di Barletta, 15 anni e 6 mesi; Giuseppe Nardone, imprenditore, 2 anni e 3 mesi.

Il Tribunale ha inoltre condannato il dott. Caracciolo, capo dell'Ufficio di igiene del Comune di Barletta a 1 mese e 10 giorni con il beneficio della condizionale e la non iscrizione, ha assolto l'imputato del Comune Antonio Baracchia ed il commerciante Del Buono per non avere commesso il fatto il primo e per insubordinazione di potere il secondo.

Tutti gli imputati sono stati dichiarati civilmente responsabili, insieme al Comune, e condannati al risarcimento dei danni. Per l'ing. Cafagna, il tecnico comunale che rilasciò ai costruttori il certificato di abitabilità senza effettuare nessun sopralluogo e attestando « come sembra fosse consuetudine » una « bustarella » di 30 mila lire il Tribunale, avvalendosi di una facoltà concessagli dal codice e accettando una richiesta dell'ing. Turi, direttore dell'ingegneria, ha deciso di emettere la libertà provvisoria, in considerazione delle precarie condizioni di salute dell'imputato.

La condanna, quindi, resterà sospesa fino a quando la sentenza non passerà in giudicato, cioè fino al giudizio definitivo della Cassazione.

La quarantatreesima ed ultima udienza del processo era iniziata poco dopo le 10. Quando il presidente ha dichiarato aperta l'udienza, la

aula era già piena fino all'incrostabile. Decine le donne in grammaie e gli uomini in stoffe nere del lutto sulla faccia. I parenti delle 58 vittime del tragico crollo sono accorsi numerosi: volevano essere presenti nel momento in cui sarebbe stato pronunciato il verdetto contro i responsabili della morte dei loro cari.

Un clamoroso incidente si è verificato in aula durante la smentita attesa della sentenza. Angela Russo, una vecchietta di 82 anni che ha seguito quasi tutto il processo, si è messa improvvisamente a gridare: « Disgraziato, assassino! » contro il

progettista del tragico palazzo. Due fratelli del Lombardi presenti in aula, anche se a loro volta in lutto, l'hanno turata a tacere. La Russo — che nel crollo perse l'unica figlia e due nipoti — è data ad urlare ancor più acutamente. A lei si è unita l'intera famiglia. In aula si è determinata una indescrivibile confusione. Uno dei fratelli del Lombardi è scappato.

Poco più tardi anche l'imputato ing. Cafagna è stato espulso dal aula. Il presidente del Tribunale ha deciso che l'im-

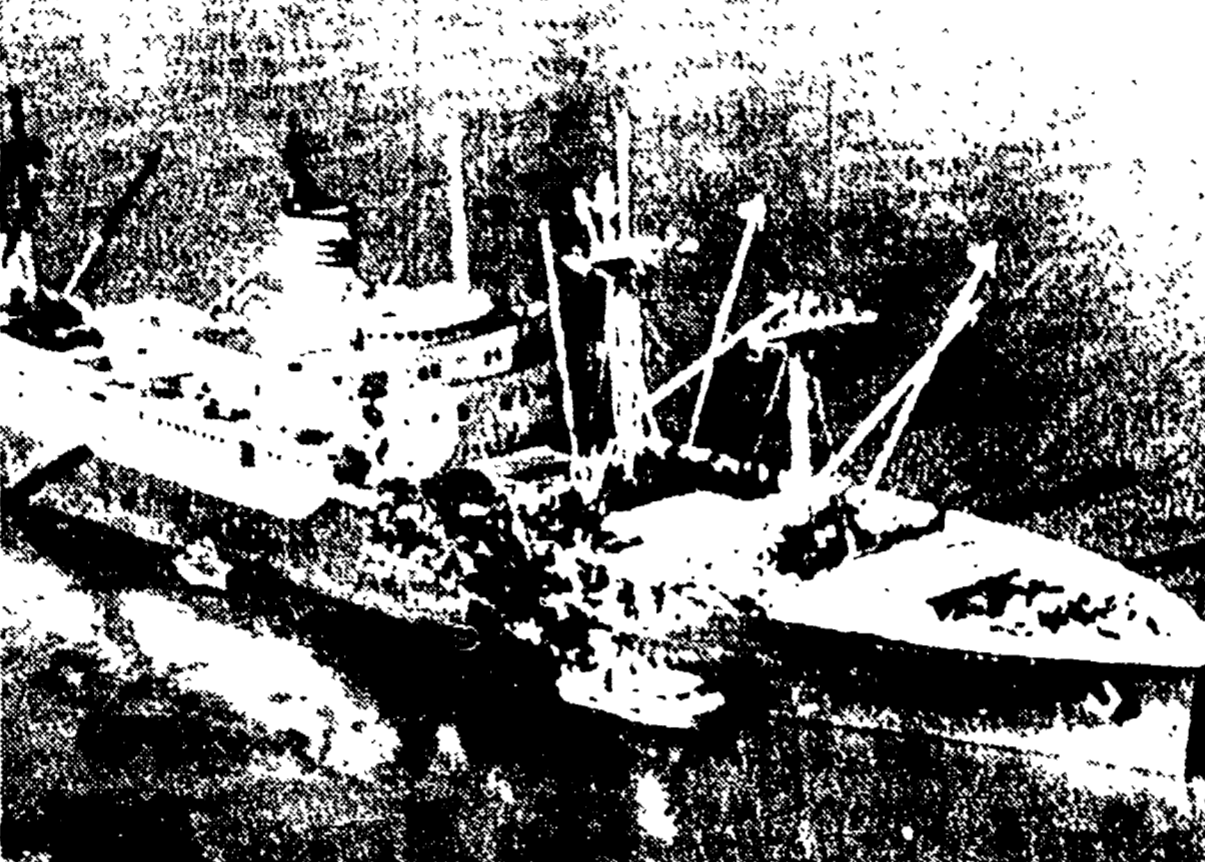
putato non era in condizioni da poter essere riaccompagnato al tribunale e ne ha informato il sostituto procuratore.

Il Comune di Barletta, amministrato da de' il sindaco e l'assessore Giuseppe Palmisani, è intervenuto in aula, facendo rappresentare dall'avv. Carnelutti, che ha pronunciato un'arringa molto discussa, per respingere le accuse di corresponsabilità.

Il Tribunale, come è visto, ha respinto le tesi della Amministrazione della città. Il Comune di Barletta, come è visto, ha respinto le tesi della Amministrazione della città. Il Comune di Barletta, come è visto, ha respinto le tesi della Amministrazione della città.

Ieri alle prime luci dell'alba sul fiume Mississippi

Dieci morti e 25 feriti nella collisione tra una nave italiana e un battello USA



BURAS, Louisiana, 22 — Quattro marinai e sei passeggeri sono morti in una collisione avvenuta alle prime luci dell'alba di oggi tra una nave da carico italiana ed un battello statunitense nelle acque del Mississippi, presso Buras. Le persone rimaste ferite sarebbero 25.

La nave italiana è la « Lorenzo Marcello », diretta a New Orleans, essa ha riportato nel sinistro il danno della lacerazione e la « Alcoa Corsair », che aveva 150 passeggeri a bordo ed era diretta a San Juan de Puerto Rico.

La « Lorenzo Marcello » ha speronato la nave americana proprio nel centro, mentre la maggior parte dei passeggeri e dei membri dell'equipaggio erano addormentati. Il capitano della nave americana per evitare un maggior numero di vittime, ha fatto volontariamente arenare la nave.



« I soccorsi della guardia costiera ed altre imbarcazioni sono giunti sul luogo della collisione. Numerosi feriti sono stati portati in elicottero ad un ospedale di New Orleans. La gravità dell'incidente è indicata da un messaggio radio

della « Alcoa Corsair » che dice: « Necessario con urgenza barelle per trasportare feriti e piccole imbarcazioni ». Tutti i servizi di soccorso della zona sono stati mobilitati.

I morti e i feriti sono tutti del mercantile americano. Nelle telefoto: a sinistra la « Alcoa Corsair » attornata da mezzi di salvataggio; e visibile la falla prodotta dalla prua della nave italiana; a destra: un marinaio adagiato su una barella poggiata sulla sponda del fiume, sullo sfondo la « Lorenzo Marcello ».

...che sogno... Capri

sotto il cielo di Capri con te, che sogno!... Capri con il suo sole, con il suo cielo, con la Grotta Azzurra, i Faraglioni, la Piazzetta e la Canzone del Mare è sempre un sogno, rimane per tutti un ricordo bellissimo. Comperate subito una CASSETTA NATALIZIA CIRIO che contiene: 30 prodotti Cirio assortiti, il libro « Cirio per la Casa 1961 », un buono per cinquanta etichette-Cirio e un buono numerato per partecipare al sorteggio di 30 VIAGGI GRATIS a CAPRI, per due persone, con cinque giorni di soggiorno nel Grande Albergo « Caesar Augustus ».



Cassetta Natalizia CIRIO